

ALFONSO TRAINA - GIORGIO BERNARDI PERINI

PROPEDEUTICA  
AL  
LATINO UNIVERSITARIO

SESTA EDIZIONE  
RIVEDUTA E AGGIORNATA

A CURA DI  
CLAUDIO MARANGONI

RISTAMPA A CURA DI  
ALFONSO TRAINA E BRUNA PIERI

PÀTRON EDITORE  
BOLOGNA 2007

I diritti di traduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi. È inoltre vietata la riproduzione, anche parziale, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

- I edizione: vol. I, 1971; vol. II, 1972
- I ristampa: vol. I, 1972; vol. II, 1973
- II ristampa: vol. I, 1973; vol. II, 1974
- II edizione: vol. unico, 1977
- I ristampa: 1978
- III edizione: 1981
- IV edizione: 1992
- V edizione: 1995
- VI edizione: 1998
- Ristampa: ottobre 2007

PÀTRON EDITORE - Via Badini, 12  
 Quarto Inferiore 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Tel. 051.767003

Fax. 051.768252

E-mail: [info@patroneeditore.com](mailto:info@patroneeditore.com)

Sito: [www.patroneeditore.com](http://www.patroneeditore.com)

Il catalogo generale è visibile nel nostro sito web. Sono possibili ricerche per: autore, titolo, materia e collana. Per ogni volume è presente il sommario e per le novità di copertina dell'opera e una sua breve descrizione.

Stampa: SIACA arti grafiche, Cento, Ferrara per conto della Pàtron editore.

## INDICE

<i>Prefazione alla prima edizione</i> . . . . .	pag. 9
<i>Prefazione alla seconda edizione</i> . . . . .	» 11
<i>Prefazione alla terza edizione</i> . . . . .	» 13
<i>Prefazione alla quarta edizione</i> . . . . .	» 15
<i>Prefazione alla sesta edizione</i> . . . . .	» 16
I. LA STORIA DEL LATINO . . . . .	pag. 17
1. Diacronia e sincronia . . . . .	» 17
2. L'indoeuropeo . . . . .	» 21
3. Le fasi del latino . . . . .	» 22
4. Gli strati del latino . . . . .	» 24
5. Il latino dopo Roma . . . . .	» 27
<i>Bibliografia</i> . . . . .	» 31
II. LA PRONUNZIA . . . . .	pag. 47
1. Storia della questione . . . . .	» 47
2. La pronunzia «classica» . . . . .	» 49
3. I dittonghi . . . . .	» 50
4. Y . . . . .	» 51
5. Il «sonus medius» . . . . .	» 52
6. U semivocale (v) . . . . .	» 53
7. L'aspirazione . . . . .	» 55
8. Ti davanti a vocale . . . . .	» 59
9. Le velari davanti a vocale palatale (e/i) . . . . .	» 60
10. Il gruppo <i>gh</i> . . . . .	» 61
11. Il gruppo <i>quu</i> . . . . .	» 62
12. -S- intervocalica . . . . .	» 63
13. Il gruppo <i>is</i> . . . . .	» 64
14. Tavola riassuntiva . . . . .	» 66
15. L'aspetto pratico della questione: pronunzia italiana o pronunzia classica? . . . . .	» 66
<i>Bibliografia</i> . . . . .	» 69

III. LA QUANTITÀ E L'ACCENTO	pag. 75
1. «Anima uocis»	» 75
2. Altezza e intensità	» 77
3. La «natura» dell'accento latino	» 80
4. Fonemi e sillabe	» 82
5. Durata e quantità	» 83
6. La quantità di sillaba	» 85
7. Confini sillabici e quantità «di posizione»	» 88
8. Le leggi dell'accento latino	» 92
9. Enclisi ed epètasi	» 93
10. Particolarità	» 95
11. Per una corretta accentazione	» 100
<i>Bibliografia</i>	» 114
IV. PROBLEMI DI FONETICA	pag. 117
1. Apofonia indoeuropea	» 117
2. Apofonia latina (e sincope)	» 120
3. Natura e cause dell'apofonia latina	» 126
4. Altri fatti di vocalismo	» 128
5. Alcuni esiti italiani del vocalismo latino	» 132
6. Le semivocali	» 134
7. Alcuni fatti di consonantismo	» 136
<i>Bibliografia</i>	» 140
V. PROBLEMI DI MORFOLOGIA	pag. 147
1. Radice, tema, desinenza	» 147
2. La flessione nominale: temi e desinenze	» 154
3. Le principali anomalie della flessione nominale	» 156
4. La flessione verbale	» 169
5. I principali tipi di verbi derivati	» 171
6. La formazione del <i>perfectum</i>	» 181
7. I verbi anomali	» 186
<i>Bibliografia</i>	» 194
VI. PROBLEMI DI SINTASSI	pag. 201
1. Il locativo	» 201
2. I pronomi indefiniti	» 205
3. <i>Factio</i> con l'infinito: un aspetto del causativo	» 208
4. L'aspetto verbale	» 210
5. La paratassi e le principali congiunzioni ipotattiche	» 219

<i>Bibliografia</i>	» 236
VII. FONDAMENTI DI METRICA	pag. 251
( <i>esercitazioni</i> )	
1. Metrica e poesia	» 251
2. Ritmo e misura	» 251
3. Il ritmo verbale	» 252
4. Ritmo poetico	» 252
5. Ritmo nella prosa	» 253
6. Il ritmo latino	» 254
7. Ritmo, quantità, accento	» 255
8. Continuità della catena sillabica	» 255
9. Il <i>sandhi</i>	» 256
10. La sillabazione fonosintattica	» 257
11. Sinalefe e non «elisione»	» 258
12. I piedi	» 260
13. I nomi dei piedi	» 261
14. Il tempo primo («mora»)	» 261
15. Il metro	» 262
16. Arsi e tesi	» 263
17. L'arsi come elemento-guida del ritmo	» 265
18. Schema dell'esametro	» 266
19. La cadenza finale	» 267
20. Variabilità iniziale, fissità finale	» 267
21. Gli esametri spondiaci	» 268
22. La cesura	» 270
23. La dieresi	» 271
24. La cesura centrale	» 272
25. Funzioni stilistiche della cesura	» 273
26. La dieresi bucolica	» 274
27. Origine del pentametro	» 275
28. Struttura «pentemimero» del pentametro	» 276
29. Il distico elegiaco	» 277
30. L'iatto	» 279
31. Il cosiddetto «allungamento in arsi davanti a cesura»	» 280
32. «S» caduca	» 282
33. Gli «ipèmetri»	» 283
34. La combinazione delle parole nella cadenza finale	» 283
35. Le clausole «eccezionali»	» 285
36. La coincidenza di accento e arsi nella cadenza finale	» 286
<i>Bibliografia</i>	» 288

VIII. LA CRITICA DEL TESTO	pag. 301
1. Terminologia essenziale. . . . .	» 301
2. Critica del testo e testi classici. . . . .	» 302
3. Genesi e tipologia dell'errore di copiatura . . . . .	» 304
4. Le correzioni erronee . . . . .	» 309
5. Il cosiddetto «originale» . . . . .	» 312
6. La tradizione indiretta . . . . .	» 316
7. La critica testuale dall'antichità all'Ottocento . . . . .	» 322
8. Attuali orientamenti della critica testuale . . . . .	» 327
9. L'edizione critica . . . . .	» 333
10. Edizioni critiche e apparati critici. Collane, sillogi, edizioni «classiche» . . . . .	» 339
<i>Bibliografia</i> . . . . .	» 357
IX. GLI STRUMENTI . . . . .	pag. 369
1. Bibliografie . . . . .	» 369
2. Introduzioni, manuali, enciclopedie . . . . .	» 374
3. Lessici . . . . .	» 380
4. Sinonimie, frascologie e stilistiche . . . . .	» 394
5. Storie della letteratura e opere generali sulla civiltà romana . . . . .	» 399
6. Commenti fondamentali. . . . .	» 422
APPENDICE	
Latino perché? Latino per chi? . . . . .	pag. 429
SUPPLEMENTI E AGGIORNAMENTI . . . . .	» 439
INDICI	
Tavola dei segni convenzionali . . . . .	pag. 481
Indice degli autori antichi . . . . .	» 483
Indice dei nomi . . . . .	» 493
Indice delle parole latine . . . . .	» 509
Indice dei concetti e dei termini tecnici . . . . .	» 527
Postfazione alla ristampa della sesta edizione . . . . .	» 539

## PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE

Sed tamen est artis tristissima ianua nostrae  
et labor est unus, tempora prima pati.  
OVIDIO

Il faut avoir beaucoup étudié pour savoir peu.  
MONTESQUIEU

*Questa Propedeutica nasce sotto il segno di una rinuncia. Fummo molto esitanti a porvi mano. Non che un manuale universitario di propedeutica al latino non fosse nei nostri progetti già da molti anni; ma lo intendevamo come un complesso di volumetti omogenei ed autonomi, uno per ogni settore (due, quelli dedicati alla pronuncia e all'accento, erano giunti in porto)¹. Condensando tutta la materia in un volume unico si può correre il rischio di un certo schematicismo. E i catechismi non hanno mai giovato alla scienza (forse nemmeno alla fede), tanto meno in tempi di rapido avvicendamento di metodi. D'altra parte, le attuali condizioni dell'insegnamento universitario richiedono, anzi esigono, un manuale di questo tipo. Bisogna arretrare su una linea irrinunciabile di nozioni chiare ed essenziali a un decoroso insegnamento del latino. Chi vuole, potrà spingersi oltre: le parti in corpo minore e le bibliografie, selezionate a fini essenzialmente pratici, gli indicheranno la direzione. Per gli altri, ci auguriam*

¹ Riappaiono qui sfrondati e abbreviati, ma anche rimediaiti.





**Luca Mondin**

**Introduzione allo studio del latino**

**nuova edizione**

**quadri storici a cura di Antonio Pistellato**

**a.a. 2016-2017**

# Indice

1. Il latino in italiano	1
2. I primordi	29
3. Cronologia della storia di Roma e del latino	37
4. Il latino preletterario	45
5. Il latino arcaico	53
6. L'età dello standard linguistico (I): il latino classico	63
7. Il sistema linguistico	73
8. L'età dello standard linguistico (II): il latino imperiale	91
9. Le tecniche del libro	101
10. L'evoluzione imperiale e tarda del latino	121
Per saperne di più	141

# LO SPAZIO LETTERARIO DI ROMA ANTICA

Volume I  
LA PRODUZIONE DEL TESTO  
Volume II  
LA CIRCOLAZIONE DEL TESTO

Volume III  
LA RICEZIONE DEL TESTO  
Volume IV  
L'ATTUALIZZAZIONE DEL TESTO

Volume V  
CRONOLOGIA E BIBLIOGRAFIA  
DELLA LETTERATURA LATINA

Direttori:  
GUGLIELMO CAVALLO, PAOLO FEDELI,  
ANDREA GIARDINA

Volume II  
LA CIRCOLAZIONE DEL TESTO

Con il patrocinio della



SALERNO EDITTRICE  
ROMA



## INDICE DEL VOLUME

### I. LINGUA E LINGUE

9

ALDO LUIGI PROSDOCIMI, *Le lingue dominanti e i linguaggi locali* 11

1. Il testo come prodotto di lingua. La norma 2. Latino e italico come antefatti 3. La scrittura in Italia e a Roma 4. Le « riforme » grafiche a Roma 5. Il latino di Roma come farsi, tra varietà antiche e normalizzazioni recenti 6. La documentazione 7. Le (altre) lingue dell'Italia antica 8. Le lingue italiane 9. *Graccia capta e Graccia nondum capta* 10. La coine culturale italiana. I libri rituali 11. Il latino di Roma e la romanizzazione dell'Italia antica. Plurilinguismo politico e plurilinguismo letterario 12. Romani ed Etruschi « barbarizzatori » dei Greci di Posidonia 13. Altre presunzioni di plurilinguismo 14. Le fonti epigrafiche 15. Persistenze locali e dialettismi latini; persistenze come registri. Il caso del marso. Il latino dei cippi pesaresi secondo E. Peruzzi. Morfologia locale da interferenza. Il caso *ILLRP* 504 16. Romanizzazione come reincontro: latino e venetico

ALFONSO TRAINA, *Le traduzioni*

93

1. Il *vertere* come traduzione letteraria 2. La terminologia 3. La teoria 4. La prassi: costanti e varianti 5. La traduzione tecnica - Postilla bibliografica

### II. LA COMUNICAZIONE ORALE

125

GIOACHINO CHIARINI, *La comunicazione orale*

127

1. Origini 2. Occasioni, luoghi, modi 3. Numero degli attori, uso della maschera, tipi fissi 4. Contesto, tradizioni, influssi 5. Livio Andronico 6. Nevio 7. La commedia; Plauto 8. Cecilio Stazio 9. Terenzio 10. La tragedia: Ennio 11. Pacuvio 12. Accio 13. Togata, atellana, mimo 14. Seneca

ADRIANO PENNANCINI, *L'arte della parola*

215

1. Le origini siciliane 2. Nascita dell'eloquenza a Roma 3. La retorica greca a Roma 4. Catone il Vecchio 5. L'oratore Marco Antonio 6. *I rhetores latini* 7. Retorica, oratoria e *humanae litterae* 8. Al servizio della parola 9. Il trionfo della retorica « umanistica » 10. Cicerone 11. L'età di Augusto: Atticismo e classicismo 12. Crisi degli ideali e Asianesimo 13. Restaurazione dell'Atticismo: i Flavi e Quintiliano 14. *Eloquentia Caesaris* ed *elocutio novella* 15. Prevale la funzione scolastica: la retorica sopravvive all'Impeto 16. *Le recitationes*



HENRI-IRÉNÉE MARROU

**STORIA DELL'EDUCAZIONE  
NELL'ANTICHITÀ**

traduzione di Umberto Massi  
edizione rivista e aggiornata a cura di Lucia Degiovanni

prefazione di Giuseppe Tognon  
postfazione di Paolo Cesaretti e Francesco Lo Monaco

EDIZIONI STUDIUM - ROMA

## Conclusione. L'umanesimo classico

1. Storia e valore, p. 459. - 2. L'uomo contro il fanciullo, p. 461.
3. L'uomo completo, p. 462. - 4. Primato della morale, p. 464.
5. L'uomo in quanto tale, p. 466. - 6. L'uomo contro il tecnico, p. 466. - 7. Umanesimo letterario e non scientifico, p. 468. - 8. Valore della tradizione, p. 469. - 9. Polivalenza indifferenziata, p. 470. - 10. Al di là dell'umanesimo, p. 470.



## PARTE TERZA

## ROMA E L'EDUCAZIONE CLASSICA

## I. L'antica educazione romana

1. L'originalità romana, p. 475. - 2. Un popolo di contadini, p. 476. - 3. Un'educazione da contadini, p. 478. - 4. I costumi degli antenati, p. 478. - 5. Educazione familiare, p. 479. - 6. Il tirocinio della vita pubblica, p. 482. - 7. La morale romana, p. 483. - 8. L'ideale familiare, p. 484. - 9. La *pietas* romana, p. 486. - 10. Le virtù contadine, p. 487. - 11. L'educazione fisica, p. 488. - 12. Il mestiere del proprietario fondiario, p. 490. - Note complementari, p. 493.

## II. Roma adotta l'educazione greca

1. Civiltà romana e civiltà ellenistica, p. 497. - 2. Tappe dell'influenza greca, p. 498. - 3. L'educazione greca a Roma, p. 503. - 4. Adattamento allo spirito latino, p. 505. - 5. Opposizione all'atletismo, p. 506. - 6. Nascita delle scuole latine, p. 508. - 7. Scuole primarie, p. 509. - 8. Insegnamento secondario, p. 510. - 9. Insegnamento superiore: i retori latini, p. 512. - 10. L'opera di Cicerone, p. 513. - 11. La filosofia rimane greca..., p. 514. - 12. ... e anche la scienza, p. 515. - 13. La medicina romana, p. 515. - Note complementari, p. 516.

## III. La questione delle lingue. Greco e latino

1. Il mondo romano è bilingue, p. 523. - 2. Pochi greci imparano il latino, p. 526. - 3. Il greco a Roma, p. 528. - 4. Il greco di Cicerone, p. 528. - 5. Lo scomparire graduale del greco, p. 529. - 6. Il metodo diretto, p. 534. - 7. Manuali scolastici bilingui, p. 535. - Note complementari, p. 538.

## VI. L'istruzione primaria

1. La lettura, p. 335. - 2. L'alfabeto, p. 336. - 3. Le sillabe, p. 337. - 4. Le parole, p. 338. - 5. Testi e antologie, p. 340. - 6. La recitazione, p. 341. - 7. Libri, quaderni e tavolette, p. 341. - 8. La scrittura, p. 343. - 9. Il calcolo, p. 345. - 10. Pedagogia sommaria e brutale, p. 348. - Note complementari, p. 350.

## VII. Gli studi letterari secondari

1. I classici, p. 358. - 2. Omero, p. 359. - 3. Gli altri classici, p. 361. - 4. Filologia dotta e insegnamento, p. 362. - 5. Piano e metodo dello studio degli autori, p. 363. - 6. Lettura e recitazione, p. 364. - 7. L'esegesi del testo, p. 366. - 8. Valore morale dello studio, p. 369. - 9. La scienza grammaticale, p. 371. - 10. Esercizi pratici di composizione, p. 374. - Note complementari, p. 379.

## VIII. Gli studi scientifici

1. Insegnamento delle scienze matematiche, p. 383. - 2. L'idea della *ἐπιπέδου ἀριθμητική*, p. 384. - 3. La geometria, p. 386. - 4. L'aritmetica, p. 387. - 5. La musica, p. 390. - 6. L'astronomia, p. 392. - 7. Abbandono progressivo dello studio delle scienze, p. 393. - 8. Arato e lo studio letterario dell'astronomia, p. 395. - Note complementari, p. 398.

## IX. L'insegnamento superiore. I. Forme minori

1. La cultura generale dell'efebia, p. 402. - 2. Il Museo e l'alto insegnamento scientifico, p. 407. - 3. Non esiste un vero insegnamento tecnico, p. 410. - 4. L'insegnamento della medicina, p. 411.

## X. L'insegnamento superiore. II. La retorica

1. L'insegnamento supremo: la retorica, p. 415. - 2. La pratica della retorica, p. 418.

## XI. L'insegnamento superiore. III. La filosofia

1. La conversione alla filosofia, p. 431. - 2. L'insegnamento filosofico, p. 432. - 3. Rivalità tra filosofi e retori, p. 437. - 4. Geografia storica delle scuole ellenistiche, p. 440. - Note complementari. Capitoli IX-XI, p. 445.

- stianesimo accetta la scuola classica, p. 648. - 8. I cristiani nell'insegnamento classico, p. 650. - 9. La legge scolastica di Giuliano l'Apostata, p. 651. - 10. Scarsa influenza cristiana sulla scuola, p. 653. - 11. Scuole superiori di teologia, p. 655. - 12. Nel III sec. a Roma e ad Alessandria, p. 656. - 13. Scomparsa di queste scuole, p. 658. - Note complementari, p. 660.
- X. La nascita delle scuole cristiane di tipo medievale  
 1. La scuola monastica in oriente, p. 665. - 2. Scarsa diffusione fuori dal monastero, p. 668. - 3. La scuola monastica in occidente, p. 669. - 4. La scuola episcopale, p. 671. - 5. La scuola presbiteriale, p. 674. - 6. L'inizio delle scuole medievali, p. 675. - Note complementari, p. 680.
- l'ipologo. La fine della scuola antica  
 1. L'educazione bizantina, p. 683. - 2. La scuola monastica dell'Irlanda, p. 687. - 3. Le invasioni hanno distrutto la scuola antica..., p. 688. - 4. ...meno che in Africa, p. 690. - 5. ...e soprattutto in Italia, p. 691. - 6. L'invasione dei Longobardi, p. 693. - 7. Preludi alla rinascita carolingica, p. 696. - Note complementari, p. 698.
- Postfazione - Paolo Cesaretti, Francesco Lo Monaco 703
- APPENDICI BIBLIOGRAFICHE 708
- I. Abbreviazioni 709
- II. Edizioni e traduzioni dei testi antichi citati 755
- III. Aggiornamenti bibliografici. Itinerari sulla storia dell'educazione nell'antichità 755
- INTRODUZIONE
1. Profili storici complessivi, p. 755. - 2. Raccolte di saggi, p. 756. - 3. Antologie di testi, p. 756.
- PARTI I - ORIGINI DELL'EDUCAZIONE CLASSICA DA OMEMO A ISOCRATE 757
1. L'educazione omerica, p. 757. - 2. L'educazione spartana, p. 757. - 3. La παιδεία come educazione, p. 758. - 4. Atene:

- IV. Le scuole romane. I. Insegnamento primario 547
1. Educazione privata, p. 548. - 2. Educazione degli schiavi, p. 549. - 3. La scuola primaria, p. 550. - 4. L'istruzione primaria, p. 554. - 5. Severità e umanità, p. 557.
- V. Le scuole romane. II. Insegnamento secondario 560
1. La scuola del *grammaticus*, p. 561. - 2. La grammatica latina, p. 562. - 3. I classici, p. 565. - 4. La spiegazione degli autori, p. 567. - 5. L'erudizione è più letteraria..., p. 570. - 6. ...che scientifica, p. 571. - 7. Esercizi di stile, p. 572.
- VI. Le scuole romane. III. Insegnamento superiore 574
1. Il retore, p. 574. - 2. La retorica è del tutto greca, p. 577. - 3. Letteratura e avvocatura, p. 579. - 4. L'insegnamento del diritto, p. 581. - Note complementari. Capitoli IV-VI, p. 585.
- VII. L'opera educatrice di Roma 595
1. La grandezza romana, p. 595. - 2. Roma come civilizzatrice, p. 596. - 3. Politica di romanizzazione, p. 598. - 4. I limiti della romanizzazione, p. 600. - 5. La carta della scuola, p. 601. - Note complementari, p. 604.
- VIII. Lo Stato romano e l'educazione 608
1. I *Collegia Iuvenum*, p. 608. - 2. Politica scolastica, p. 611. - 3. Esenzioni fiscali, p. 612. - 4. Cattedre di Stato, p. 614. - 5. Istituzioni alimentari, p. 615. - 6. L'imperatore come evergete, p. 615. - 7. Scuole municipali, p. 617. - 8. Persistenza dell'insegnamento privato, p. 618. - 9. Metodo di nomina, p. 619. - 10. Intervento del potere imperiale, p. 620. - 11. L'Università di Costantinopoli, p. 621. - 12. Onori conferiti ai professori, p. 622. - 13. Prestigio della cultura classica nel Basso Impero, p. 623. - 14. Le scuole e l'assunzione dei funzionari, p. 625. - 15. L'insegnamento della stenografia, p. 628. - Note complementari, p. 630.
- IX. Il cristianesimo e l'educazione classica 638
1. L'educazione religiosa, p. 638. - 2. Il cristianesimo religione dotta, p. 641. - 3. La scuola rabbinica, p. 642. - 4. Scuole cristiane in paesi barbari, p. 643. - 5. Cristianesimo e classicismo, p. 644. - 6. Opposizione cristiana alla cultura classica, p. 646. - 7. Il cri-